

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 2

A pagina 3

## Sempre più grave la situazione dopo l'ondata di maltempo che flagella l'Italia

# Interesse province sommerse dalle piene

### «Un Paese costruito male»

IL BILANCIO è ancora parziale incompleto. Una quarantina di morti, la metà affogati nelle strade della periferia di Roma e su una moderna autostrada e non in sperduti casolari, la capitale isolata dal resto del Paese e per tre quarti priva di acqua potabile (e lo rimarrà per altri lunghi giorni) il popoloso quartiere di Prima Porta evacuato con i camion dell'esercito chilometri e chilometri di linee ferroviarie e telegrafiche sconvolte. La strada Fucine-Roma chiusa al traffico per almeno una settimana, migliaia di ettari in tutte le regioni sommersi dalle piene, un numero ancora non calcolato di famiglie rimaste senza tetto (quattromila solo a Roma) e senza averi. Il Paese letteralmente spezzato in due.

C'È QUAI COSA che lascia sbigottiti in questa tragedia che ha assunto, con il passare delle ore, le proporzioni di una catastrofe nazionale. Si dice che il nubifragio si è abbattuto con inaspettata violenza (cosa che nessuno mette in dubbio) e già c'è chi conta i millimetri di pioggia caduti in questi giorni per confrontarli con quelli dello scorso anno quasi per suggerire la conclusione che nulla si poteva fare. L'entità del disastro cancella da sola simili interessi suggerimenti. Lo sbigottimento nasce dalla constatazione che sono bastate trenta o quaranta ore di maltempo per far crollare di schianto le strutture civili di mezza Italia.

Quali le cause? Si tratta solo di imprevidenza di errori di incapacità della classe dirigente? Non è solo questo ma qualcosa di ben più grave. Dietro un nubifragio per quanto violento ha provocato un disastro nazionale vi è un Paese dissestato, le cui difese, le cui strutture sono scarse ed arretrate a causa di una politica in cui la distorsione dei consumi con la subordinazione dei bisogni sociali e nazionali più urgenti alle scelte imposte dai monopoli intreccia con la vocazione tradizionale della borghesia italiana sempre disposta ad utilizzare le ricchezze nazionali in una direzione sola, quella cioè che le assicura un profitto immediato senza riuscire nemmeno a capire che prima o poi il disinteresse e la cecità verso le indispensabili ed elementari necessità della Nazione si rivolgono anche contro di essa.

GUARDATE ROMA la capitale d'Italia. Regolata da una giornata di pioggia la paralizza. Quando le giornate diventano due o tre la città si trasforma in un campo trincerato assediato dal fango che preme sulle consoli e dall'acqua che allaga interi quartieri. La zona di Prima Porta alla periferia e ormai tristemente celebre in tutta Italia per i ricorrenzi ai laghetti provocati da una «marrana» un fiume ciottolo che l'attraversa e che non riesce a sopportare le acque che vengono scaricate da una vicina diga. Tutti conoscono le cause del disagio dal ministro dei LL.PP. all'ultimo cittadino. Eppure ogni anno Prima Porta continua ad allagarsi e stavolta ha dovuto essere evacuata. Sempre a Roma da oltre dieci anni esistono i progetti per la costruzione di un nuovo acquedotto. Non è stata posta nemmeno la prima pietra. L'altro ieri la rottura di una paratia ha inquinato la rete idrica ed i romani hanno dovuto ricorrere alle fontanelle pubbliche per approvvigionarsi d'acqua. Come in tempo di guerra.

Guardate la Toscana. L'autostrada del Sole la più moderna opera di ingegneria stradale corre in una regione in cui il sistema di canali di raccolta e di smistamento delle acque è rimasto pressappoco quello costituito al tempo del granducato. Ma con almeno centocinquanta anni in più sulle spalle. Ogni provincia potrebbe elencare ciò che non è stato fatto per mettere al sicuro da tre giorni di pioggia. Ne uscirebbe un elenco impressionante una specie di capo di accusa.

La storia di questi ultimi anni e addirittura da manuale. In sei mesi sono stati trovati gli oltre mille miliardi per l'autostrada del Sole ma lo sbandierato piano dei fiumi (che fu dichiarato obiettivo prioritario) sempre che già esista non si sa bene che fine abbia fatto. Da vent'anni attende di essere varata una nuova legge urbanistica la quale oltre a colpire la speculazione fondiaria che ha tanta parte di responsabilità nel dissesto delle città, permetta interventi coordinati ed efficaci sul territorio. La scandalosa vicenda è talmente nota che è inutile ricordarla. Le Regioni lente previste dalla Costituzione con poteri di intervento anche per quanto riguarda l'assetto territoriale non si fanno i Comuni e le Province si vedono tagliate dai prefetti (e stanziamenti per opere più urgenti in omaggio alla politica del blocco della spesa pubblica). Si tratta spesso di strade di ponti, di canali, oltre che di scuole o di altre attrezzature civili. Quando riescono ad ottenere il finanziamento sono trascorsi anni e la situazione è mutata perché nel frattempo un po' di pioggia ha reso necessario un intervento ben più oneroso. E non vogliono parlare delle somme spese per gli «imprevisti» che raddoppiano o triplicano i preventivi delle opere pubbliche frutto molto spesso della corruzione e dell'affarismo portati allo scoperto da alcuni clamorosi casi.

Sommate anni decenni di questa politica ed avete  
**Gianfranco Bianchi**  
SEGUE IN ULTIMA

Quaranta le vittime, e il bilancio pare destinato a salire ancora. Centinaia di miliardi di danni. Anche l'Adige ha rotto gli argini dopo il Piave e il Tagliamento. Caotica situazione stradale e ferroviaria.

ROMA 3 settembre. Il bilancio del nubifragio nel l'ultimo ventiquattrore si è fatto ancora più disastroso ed agghiacciante. I morti ammontano a quaranta. Centinaia di miliardi di danni da Roma alla Sicilia. Dal Nord al Sud sono state sconvolte dalla tragedia ed hanno perso ogni cosa. La furia dell'alluvione ha distrutto l'economia di intere zone. I danni incalcolabili sino a questo momento ammontano a centinaia di miliardi.

È il quartiere di Prima Porta e rimasto allagato nella notte è stato evacuato. Interzone della capitale sono senza acqua a causa dell'acquedotto del Fucine. Nette e drammatiche immagini anche dal Nord dove il Piave e il Tagliamento e l'Adige hanno rotto gli argini e allagato le campagne e i paesi circostanti. Anche qui danni incalcolabili. Migliaia di metri cubi di acqua per ora non controllati e terreni in parte inondata. Da ogni parte provengono giunte notizie di morti mentre il nubifragio continua. Centinaia di miliardi di danni da Roma alla Sicilia. Dal Nord al Sud sono state sconvolte dalla tragedia ed hanno perso ogni cosa. La furia dell'alluvione ha distrutto l'economia di intere zone. I danni incalcolabili sino a questo momento ammontano a centinaia di miliardi.

Il bilancio del nubifragio in provincia di Trapani ha fatto dieci vittime. Interzone di mare e di collina sono state distrutte. Le saline sono state spazzate via da un mare di fango e di acqua.

Iniziati all'armamento per previsioni meteorologiche segnalano un peggioramento del tempo. Piove ancora nelle regioni centrali e al Nord. Il livello del fiume Po è in continuo salire. A Roma il Tevere ha già superato i limiti di sicurezza ed ha raggiunto il vertice dei ponti.

**VICENZA**  
I corsi d'acqua della Provincia di Vicenza sono notevolmente in seguito alle continue piogge. Il Brenta ha allagato altre zone a Valdagno. Bassano è inondata. Ponte degli Alioni è stato chiuso al traffico. Allagamenti sono segnalati anche lungo il Bacchiglione.

**PAVIA**  
Al ponte della Becca, le acque del Po e del Ticino erano salite alle 8 di ieri e da metri sopra lo zero idrometrico con un aumento di metri 1,55 rispetto alle 17 di ieri. Al ponte coperto di Pavia il livello del Ticino era invece fermo a quota zero con un aumento notturno di 50 cm.

**BERGAMO**  
Nella zona del Cassinone a pochi chilometri da Bergamo in comune di Seriate, dove il fiume Serio è straripato, i vigili del fuoco hanno trovato ieri mattina il cadavere di una donna dell'età di 40 anni non ancora identificata. Sul cadavere è stato trovato un oroscchio al lobo sinistro ed una medaglietta d'oro con l'effigie di un Madonnino e nessuna iscrizione.

**TREVIGLIO**  
Nella pianura trevigiana si sono avuti straripamenti di fiumi Livenza e Roggia. In particolare il Morla ha tra  
**Rubens Tedeschi**  
SEGUE A PAGINA 2

## Migliaia di famiglie in fuga, campi devastati, lutti, rovine



ROMA — A causa della rottura di uno dei principali acquedotti, l'acqua manca in gran parte della città. Gruppi di cittadini si riforniscono d'acqua alle fontane di S. Pietro.

### Mattmark: Mentre l'Allalin minaccia sempre di franare

# Tutto fermo per non danneggiare la diga

L'impresa però annuncia di voler riprendere i lavori di manutenzione - Recuperati altri tre cadaveri

DALL'INVIATO

SAAS ALMAGELL 3 settembre. I lavori di manutenzione della diga riprenderanno lunedì. Questa decisione dell'impresa ha fatto correre la voce in tutto il cantiere che la direzione intendesse riprendere la costruzione della diga senza neppure attendere il recupero dei morti.

L'ingegner Rambert direttore tecnico dell'Electrowatt ha dichiarato energicamente che una simile supposizione era inverosimile sia per ragioni tecniche che per ragioni umane e che «soltanto alcuni lavori connessi alla sicurezza come la pulizia delle gallerie e ripristino della strada e simili» erano effettuabili compatibilmente con la sicurezza che resta il punto principale.

Questo lascia come si vede un certo margine di possibilità all'impresa che rimane arbitra di decidere quali siano i lavori necessari a margine e via dicendo. Sotto la richiesta della sicurezza si potrebbero benissimo insinuare opere destinate piuttosto ad accelerare per quanto possibile il futuro completamento della diga.

### Le offerte dell'impresa di Mattmark

## Paia ridotta per chi non si reca al cantiere

SA ALMAGELL 3 settembre

La grave situazione creata nel tragico cantiere ha spinto i sindacati svizzeri a intervenire per trattare con la direzione dell'impresa i problemi più gravi. Il problema è stata la non paga nulla di una risposta piuttosto vaga.

Il quinto seguito un incontro odierno tra il sindacato svizzero e il direttore centrale dell'ente di organizzazione svizzera Ezio Canonica. In questa fase i sindacati italiani hanno trovato un prezioso aiuto nel deputato del Canton Ticino onorevole Pirovano.

La situazione è resa ancora più grave dalla insufficienza e dalla disorganizzazione del soccorso. Non si riesce a far giungere cibi e coperte alle famiglie isolate vigili del fuoco carabinieri e polizia operano con mezzi insufficienti e scarsi. Nessuna autorità sembra in grado di organizzare e coordinare le operazioni di soccorso con un sufficiente grado di efficienza.

Le spese per i funerali dei caduti e per la assistenza ai loro familiari verranno coperte dalle sottoscrizioni dai sindacati e dalla Croce Rossa. La ditta evidentemente non paga nulla.

In sostanza l'impresa rifiuta ogni aggravio di spesa e — col ricatto del 100 per cento e del mancato premio di produzione — tende ad obbligarci gli operai a riprendere il lavoro come se nulla fosse successo.

### Quattromila persone evacuate da Prima Porta

# Il Tevere a Roma sfiora gli argini

Salite a 14 le vittime. E' disperso un vigile del fuoco. La città sempre senza acqua. Gravissimi i danni alle campagne.

ROMA 3 settembre

Il bilancio delle vittime ro mano è salito ancora quattro. Un giovane vigile del fuoco Giuseppe Borghi nato a Modena non è tornato alla base operativa dopo un'operazione di soccorso effettuata in località Labaro sul torrente Rio Cremera della Valschietta. Il comando dei vigili lo ha dato per disperso dopo averlo cercato in tutti i punti di trincerazione almeno il corpo.

La tragedia di Roma potrebbe assumere nuove imprevedibili dimensioni. Il livello del Tevere in piena in fatti sale al ritmo di tre centimetri all'ora. I limiti di sicurezza sono stati superati ed è stato necessario chiudere al traffico l'antico ponte.

L'isola Tiberina in pieno centro è sommersa dal livello del fiume. In tutta la città e sempre senza acqua (il rifornimento è assicurato dalle autobotti in decine di quartieri) e non è possibile essere sicuri che il fenomeno alla normalità entro lunedì.

Nelle borgate e nelle campagne il livello delle acque continua a salire. Prima Porta è inondata e così Maci-carese Ponte Galeria. Migliaia di cittadini sono ricoverati negli alberghi e almeno quattromila persone sono state alloggiate negli stands della Fiera di Roma.

Le campagne hanno riportato danni enormi. Migliaia di ettari di terreno sono sommersi dalle acque con punte di particolare gravità. Laddove il Tevere è già straripato.

A Portofino Romano cinque persone sono state strappate alla morte dall'intervento dei carabinieri ma l'economia della zona — affidata alla pastorizia — è stata sconvolta. Centinaia di pecore rischiano di annegare senza che sia possibile alcun intervento.

La situazione è resa ancora più grave dalla insufficienza e dalla disorganizzazione del soccorso. Non si riesce a far giungere cibi e coperte alle famiglie isolate vigili del fuoco carabinieri e polizia operano con mezzi insufficienti e scarsi. Nessuna autorità sembra in grado di organizzare e coordinare le operazioni di soccorso con un sufficiente grado di efficienza.

### Un comunicato della Direzione

# Si mobiliti il Partito nell'opera di solidarietà

La Direzione e le presidenze dei gruppi parlamentari chiedono che il Parlamento sia investito dei problemi dell'alluvione e di Mattmark

Di ora in ora le notizie che giungono dalle zone di tutto il Paese colpite dal nubifragio si fanno più gravi e allarmanti. Molte sono le vittime umane tragicamente stroncate e i pericoli che tuttora corrono in diverse località, numerose consistenti nella popolazione che si è dispersa o che si è abbattuta sulle famiglie crescenti le difficoltà dell'approvvigionamento idrico e alimentare in numerosi centri ed in grandi città come Roma. Ingentissimi i danni dell'economia agricola che si sommano a preesistenti condizioni di carenza di malta entro lunedì.

Nelle borgate e nelle campagne il livello delle acque continua a salire. Prima Porta è inondata e così Maci-carese Ponte Galeria. Migliaia di cittadini sono ricoverati negli alberghi e almeno quattromila persone sono state alloggiate negli stands della Fiera di Roma.

Le campagne hanno riportato danni enormi. Migliaia di ettari di terreno sono sommersi dalle acque con punte di particolare gravità. Laddove il Tevere è già straripato.

A Portofino Romano cinque persone sono state strappate alla morte dall'intervento dei carabinieri ma l'economia della zona — affidata alla pastorizia — è stata sconvolta. Centinaia di pecore rischiano di annegare senza che sia possibile alcun intervento.

La situazione è resa ancora più grave dalla insufficienza e dalla disorganizzazione del soccorso. Non si riesce a far giungere cibi e coperte alle famiglie isolate vigili del fuoco carabinieri e polizia operano con mezzi insufficienti e scarsi. Nessuna autorità sembra in grado di organizzare e coordinare le operazioni di soccorso con un sufficiente grado di efficienza.

### Mosca

## Cinque Cosmos con un solo vettore

MOSCA 3 settembre. L'URSS ha messo in orbita oggi cinque satelliti artificiali con un solo razzo vettore.

Cinque satelliti sono del modello Cosmos dotati di apparecchiature per ricerche scientifiche nello spazio extra-atmosferico senza uomini a bordo. Portano i numeri da Cosmos 80 a Cosmos 84. Gli scienziati sovietici invieranno questo programma ai primi del 1967.

La Direzione del Partito è convocata per il giorno di giovedì 9 settembre.

### Belgrado

## Conclusi i colloqui Tito-Nasser

BELGRADO 3 settembre. Si sono conclusi oggi a Belgrado i colloqui fra Tito e Nasser. Nell'ultimo incontro essi hanno avuto — secondo quanto dichiarato dal portavoce — un approfondito scambio di vedute ed hanno esaminato in particolare alcuni aspetti della politica dei non allineati e le questioni più direttamente connesse con le prossime conferenze africane e afro-asiatiche. Nasser lascerà la Jugoslavia domani.

Le presidenze dei gruppi comunisti del Senato e della Camera riunitesi questa mattina per esaminare la gravissima situazione determinata

# Tutti fuggiti dal grosso centro friulano

# Latisana: persino in cima al campanile per salvarsi dall'ondata del Tagliamento

Il fiume ha rotto gli argini poco a monte dell'abitato - Un morto e un ferito - Terrore per la seconda ondata di piena - Tempestivi ma inefficaci i soccorsi - Intervento dei parlamentari comunisti - Drammatica la situazione nell'intera regione

DALL'INVIATO

UDINE 3 settembre

I fiumi che rompono gli argini o straripano negli allagamenti comunali stradali e ferroviari scivolano fra danni ingenti alle colture e popolazioni costrette ad abbandonare le loro case o a rimanere prigionieri delle acque. Il Friuli Venezia Giulia è sotto il livello del maltempo. Un fiume soprattutto il Tagliamento gonfiatissimo a dismisura minaccia quanto si trova lungo il suo corso. Particolari nel tratto che da Verdena in Carnia va fino alla foce.

È appunto il Tagliamento ad una ventina di chilometri dalla foce che ha impedito l'abbandono totale del grosso abitato di Latisana dove per aver rotto gli argini in un punto poco a monte del paese. Quasi tremila persone sono state evacuate. Latisana ha dovuto in tutta fretta recedere verso valle, dove le abitazioni sono state evacuate. Le acque torbide e trasformate in pericolosi torrenti.

La restante parte della popolazione che non ha voluto o potuto lasciare il paese ha trascorso una notte di paura raccolta nei piani superiori di edifici adiacenti all'abitato. La pioggia torrenziale ha battuto continuamente dalla pioggia torrenziale fino ad oggi quando prima che arrivasse la seconda ondata di piena ha dovuto lasciare anch'essa l'abitato.

A Latisana si contano anche delle vittime. Giovanni Olivieri di 89 anni è annegato nella propria abitazione. Giovanni Poles di anni 52 si è invece ferito gravemente mentre cercava scampo dalle acque irrompendo. Apprensione suscita la sorte delle popolazioni di due frazioni del paese: Latisana e Crosere dove le acque sono giunte ieri prima che gli abitanti potessero mettersi in salvo. Da queste due località si hanno ancora oggi solo notizie confuse e contraddittorie.

Tre giornate complete di pioggia ininterrotta seguita ad un lungo periodo di maltempo alternato a schiarite sono bastate a provocare questa situazione. È il solito cronico male del Friuli. Soltanto in questa regione sono decise le piene e i torrenti che non hanno una sufficiente protezione e che in alcune zone in poche ore in pericolo mortali.

Più ancora quasi ovunque sebbene la pioggia sia diminuita di intensità nelle ore pomeridiane e la gente torna pensando a quello che ancora potrebbe accadere. Le popolazioni conoscono il pericolo perché questo è anche un male antico. Era quando esistevano le possibilità di dover perdere ogni cosa nel giro di poche ore come se il dramma non potesse essere evitato o per lo meno essere ilto.

Tra tante disgrazie una grande fortuna l'Adriatico, anche durante l'alta marea di questa notte ha continuato a ricevere l'acqua del fiume in piena. Se disgraziatamente fosse avvenuto il contrario il disastro avrebbe potuto assumere proporzioni incalcolabili.

Latisana comunque insegna. Da ieri mattina lungo il percorso del fiume l'agglomerato corraiano è voci allarme. All'idrometro di Verdena ad una settantina di chilometri dalla foce le acque avevano raggiunto il limite record di 4,57 metri sopra il livello di guardia. Si pensi che nella stessa località durante altre due devastate piene quella del 1896 e quella del 1940 il livello massimo era di 4,20 e 4,40 metri.

A valle all'altezza di Latisana l'idrometro segnava nella mattinata di ieri ben 10 metri e 90 centimetri sopra la guardia (massima precedente 888). I dirigenti tecnici e gli esperti valutavano appieno il pericolo che tutte le popolazioni delle zone attraversate dal fiume stavano correndo. Però soltanto nel faro pomeriggio un'ora prima che l'acqua salisse edesse su un fronte di un centinaio di metri veniva dato il preavviso. La popolazione veniva avvertita attraverso altoparlanti che qualora fossero stati suonate le campane a martello si sarebbe imposta l'evacuazione del paese.

Nppure mezz'ora dopo le campane a martello gettava no lo scompiglio nelle strade. Lrano le 19. Quarantacinque minuti più tardi l'argine rompente e poi centinaia di metri dal paese e le acque invadevano la campagna in direzione nord e ovest.

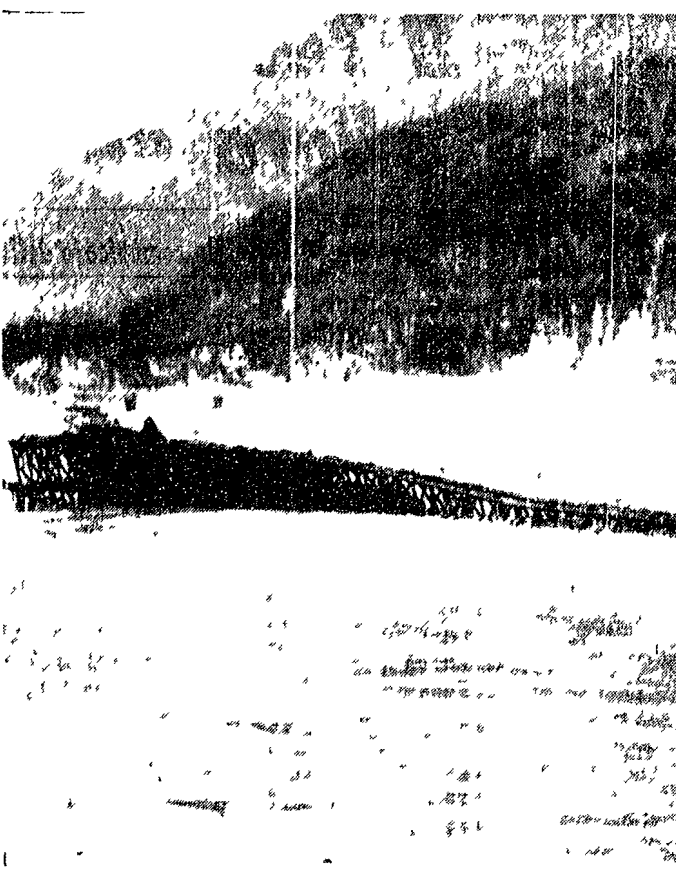
Non tutti gli abitanti avevano fatto in tempo ad andarsene. Una parte era fuggita a piedi irradicata d'acqua in direzione di Legnago e di altri paesi vicini. I più fortunati avevano utilizzato tutti i mezzi di trasporto disponibili comprese autocorriere che in quei momenti si trovavano nella piazza. La ferrovia in terra per il tramonto di una parte della massicciata

è diventata un'hecca insostenibile. Nella frazione di Latisana, in un'isola di terra, la ferme non sono neppure quando era troppo tardi per cercare di metterla in salvo con la fuga. Oggi sono rimasti solo i resti delle abitazioni e gli argini del fiume. Padri di famiglia che si trovavano ai lavori lontani da casa al momento della rottura dell'argine e che hanno le famiglie a Latisana, invano vanno in aiuto dei soccorritori per raggiungere le loro abitazioni. Le case impetuosi, impediscono purtroppo ai mezzi di

fibri ed alle imbarcazioni di compiere il tragitto allungo il fiume. Da qui si è soltanto potuto sapere che in alcuni punti le acque in alcuni metri. Meno di un'ora prima di questa mattina i soccorsi erano stati fatti. Le acque avevano ormai fatto un passo in avanti e molti di loro si erano trovati in pericolo. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti.

Le isole di terra e le case che sono state distrutte. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti.

Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti. Le acque erano in piena e i soccorsi erano stati fatti.



Il ponte in ferro di Longarone spazzato via dalle acque del Piave che hanno invaso tutta la zona circostante (Telefoto AP)

## Grave la minaccia del Piave

# In salvo con gli elicotteri sulle pendici del Montello

Nell'Alto Veneto, il Cordevole ha isolato sedici Comuni dell'Agordino - Distruzioni nel Comelico

TREVI 3 settembre  
Il Piave è continuato a salire da ieri di 15 cm l'ora. Gli elicotteri dell'aeronautica militare e del comando S. taf di Verona hanno posto in salvo donne, vecchi e bambini. Alcune case sono state completamente sommerse da circa 7 metri di acqua e sono state raggiunte dai vigili del fuoco i quali si sono prodigati nell'opera di salvataggio. La situazione è molto preoccupante a rischio della propria vita. I mezzi anfibii che sono tra i più moderni sono stati spesso travolti dalle acque impetuose.

Milioni di metri cubi di acqua premono contro i terrapieni che però resistono anche se in parecchi punti sono stati superati dalla massa delle acque. Ondate alte due metri hanno distrutto numerose zone coltivate.

Stamattina la situazione si è ulteriormente aggravata. Il Cordevole ha rotto un tratto di argine sopra Caprile in località «Sot Crepa» tra volgento una casa disabitata e minacciando diverse altre. Anche il lago di Alleghe è in piena nonostante siano state aperte le paratie. In frazioni dell'Alto Agordino sono state distrutte le abitazioni. In frazioni dell'Alto Agordino sono state distrutte le abitazioni. In frazioni dell'Alto Agordino sono state distrutte le abitazioni.

BELLUNO 3 settembre  
Sedici comuni della valle di Agordo sono completamente isolati da 24 ore dal resto della provincia di Belluno. L'arteria principale della valle, la statale 203 «Agordina» è interrotta in più località. Alla «Stanga» tra Belluno e Agordo, un tratto di 10 chilometri è ostruito dalla sede stradale asportata. Anche per un lungo tratto presso l'abitato di Avocan tra Agordo ed Alleghe il torrente Cordevole che scorre a fianco dell'arteria, ne ha asportato 30 metri in prossimità di un ponte. Tra gli abitanti di Alleghe

sono stati evacuati. Tra gli abitanti di Alleghe sono stati evacuati. Tra gli abitanti di Alleghe sono stati evacuati.

sono stati evacuati. Tra gli abitanti di Alleghe sono stati evacuati. Tra gli abitanti di Alleghe sono stati evacuati.

## Fiumi e torrenti hanno rotto gli argini allagando paesi e campagne

# Dovunque stato d'allarme



Il fiume Sero in piena all'isola Tiburtina

DALLA PRIMA PAGINA  
Imato allagando gli abitati di Spirino e Levate mentre il fiume Sero rompendo gli argini sulla sponda sinistra di Mantova ha invaso quasi metà della periferia del paese obbligando circa un migliaio di famiglie a sgombrare da tre case.

ROMA — Il fervere in piena all'isola Tiburtina

CREMA  
Nelle prime ore di ieri il fiume Sero ha rotto gli argini nella zona del Cremasco. Centinaia di ettari di terreno sono stati allagati. A Serrignano l'acqua ha raggiunto le case del paese.

Solo stamattina la situazione ha incominciato a migliorare per quanto riguarda la situazione in provincia. La situazione è in uno stato di profondo avvilimento anche per questi motivi. Le migliaia di persone invitate ad andarsene dalle loro case ieri sono state costrette ad arrangiarsi nella fuga precipitosa e più tardi ospitate in locali di fortuna. Le edicole non hanno avuto neppure l'indispensabile per dormire e per cibarsi.

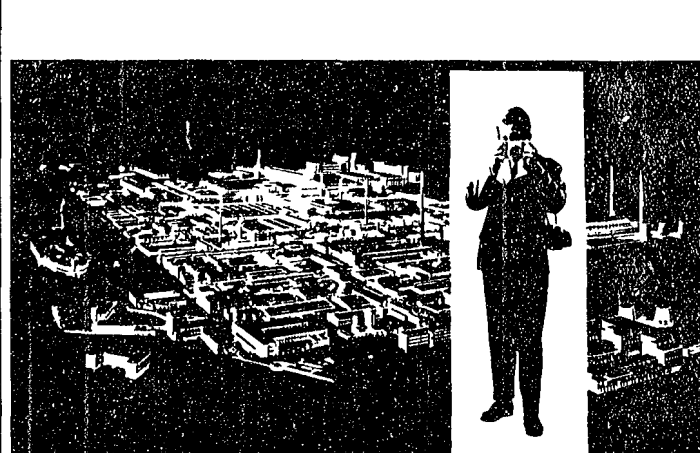
CREMA  
Nelle prime ore di ieri il fiume Sero ha rotto gli argini nella zona del Cremasco. Centinaia di ettari di terreno sono stati allagati. A Serrignano l'acqua ha raggiunto le case del paese.

CREMA  
Nelle prime ore di ieri il fiume Sero ha rotto gli argini nella zona del Cremasco. Centinaia di ettari di terreno sono stati allagati. A Serrignano l'acqua ha raggiunto le case del paese.

MANTOVA  
Sulla zona di Casal Roma no Asola che durante il for

tunale del 26 luglio scorso riportò gravi danni imper verso una ondata di maltempo. Nella zona infatti piove ininterrottamente da tre giorni le strade e le campagne sono completamente allagate.

Tutte le case della zona presentano infiltrazioni di acqua. Il Sero è straripato anche alla periferia sud di Crema presso San Bartolomeo invadendo un'estesa zona coltivata.



15.000 persone qualificate tra operai specializzati, tecnici e scienziati, garanti scono un sicuro ed alto rendimento dei prodotti ORWO che sono frutto di 60 anni di esperienza e di ricerca moderna

Tra i nostri 200 prodotti troverete

- PELLICOLE CINEMATOGRAFICHE IN BIANCO E NERO E A COLORI
- PELLICOLE A PICCOLO FORMATO IN BIANCO E NERO E A COLORI
- PELLICOLE PER TELEVISIONE
- PELLICOLE ROENTGEN PER LA MEDICINA E LA TECNICA
- PELLICOLE PER RIPRODUZIONI
- MATERIALE FOTOGRAFICO PER LA SCIENZA E LA TECNICA
- NASTRI MAGNETICI E PELLICOLE MAGNETICHE
- FILTRI LUCE PRODOTTI FOTOMICHI
- E LE PELLICOLE STANDARD DI FAMA MONDIALE DI WOLFEN PER LA FOTOGRAFIA IN BIANCO E NERO E A COLORI

SFRUTTATE I VANTAGGI CHE VI VENGONO OFFERTI DAL NOSTRO MATERIALE SCELGITE PER IL VOSTRO SCOPO LE PELLICOLE ORWO DI FAMA MONDIALE!

VEB FILMFABRIK WOLFEN

## Nel Trapanese l'uragano schianta vigne e ulivi

DALL'INVIATO

TRAPANI 3 settembre  
In questi due disperati decenni di forti tutte le comunicazioni interrotte (danni gravissimi nel capoluogo e soprattutto nelle campagne questo è tagliato e purtroppo ancora proviamo l'incubo del terribile uragano che ha devastato ieri la provincia di Trapani. L'epicentro del disastro è stato il triangolo Trapani-Mazara-Mirafiori. Ca stelliamme entro questo perimetro ben poco è stato sottratto alla furia delle acque. La linea ferroviaria per Palermo è interrotta lungo un tratto di sei chilometri e per 7 quella che collega Trapani a Castelvetrano. I binari sono stati straripati via come fucilli per lo straripamento di alcuni torrenti, numerosi ponti sono crollati tutte le strade sono interrotte in più punti. La statale 113 è bloccata sotto il monte Bricca dal quale per il nubifragio si sono staccati blocchi di roccia che hanno provocato danni più gravi.

I danni ai vigneti e agli uliveti sono gravi. In tutto il paese si è verificato un danno in crisi economica di una parte della provincia in gran parte fondata sulle piccole proprietà contadine sulle piccole e medie aziende di vitivinicoltura e olivicoltura e salino di Trapani sono scomparsi. La situazione è particolarmente drammatica nella zona nuova del capoluogo e alla periferia i quartieri sono ancora stati invasi. In alcune zone sono stati distrutti i magazzini e l'energia elettrica è inquinata le fognature sono esplose.

Per l'opera di soccorso sono giunti rinforzi da Palermo e Agrigento. Vigili del fuoco agenti di PS, soldati che stanno dando man forte alle squadre di pompieri della provincia. Dall'Amministrazione comunale dell'esercito senza tetto sono 100 e per essi si è provveduto alla sistemazione di fortuna negli alberghi nelle locande nelle scuole.

Per dare un'idea del danno dell'uragano e della quantità di acqua che ha sommerso il Trapanese, si stera dirvi questo: la salma dell'agricoltore Carlo Rubino scomparso nell'infrangere di Napoli durante l'uragano è stata ritrovata a 8 km di distanza. Le altre vittime identificate sono a pensonata Leonardina Marra 84 anni, travolta dalle acque nella sua abitazione a Solina Grande frazione di Monsole in casalingo. Intitolazione Sanusi 81 anni di Valderice, la pensonata Benedetta Sicchella 89 anni uccisa a Monsole in seguito al crollo del soffitto della sua abitazione. Il commerciante Antonio Doici 40 anni di Trapani il piccolo Bartolomeo Succumeli di 19 mesi.

Gli ultimi due sono morti in circostanze particolarmente drammatiche. Il Dotti viaggiava su una 1100 insieme al fratello quando l'auto è stata travolta dalle acque per il crollo del ponte sulla litorea Tina Mariasola.

I due fratelli, dopo essere riusciti ad aggrapparsi agli sportelli dell'auto sono saliti sul tetto della macchina ma l'acqua ha trascinato via Antonio Doici che è annegato.

Piùosa la fine di Bartolomeo Succumeli era in braccio alla madre che con il marito stava tenendo di peso al riparo dalla tempesta trasferendosi in una abitazione rialzata rispetto al livello stradale. Nella melma la donna è incampata ed ha annegato in presa. È stato in attimo e il corpo del piccolo è stato trascinato via.

g f p.

# La drammatica fuga dalle campagne e dalle case sommerse dalle acque

## Migliaia di persone rimaste senza un tetto ammassate negli stand della Fiera di Roma

### Ore di panico a Maccarese e Ponzano Romano dove contadini e pastori si sono rifugiati sui tetti per sfuggire alle furie delle acque - Circa un milione di romani senza acqua potabile - Iniziative del PCI per assicurare i soccorsi

### Sconvolto il traffico ferroviario

ROMA 3 settembre. - Collegamenti ferroviari interrotti in molti tratti con gravi difficoltà per le comunicazioni interne e con l'estero. Nel pomeriggio di oggi la linea del Brennero è rimasta completamente bloccata a nord di Bolzano. Ha ceduto la massicciata e sono stati trasportati in elicottero i treni bloccati a Chiusa. Sono stati trasportati in elicottero i treni bloccati a Chiusa. Sono stati trasportati in elicottero i treni bloccati a Chiusa.

La linea del Brennero è rimasta bloccata anche a sud di Bolzano. A Salorno dello straripamento dell'Adige.

Contenitori e materiale di stivaggio sono stati trasportati in elicottero. Le comunicazioni ferroviarie tra Bolzano e Merano sono interrotte.

La linea ferroviaria di Trento è rimasta bloccata anche a sud di Bolzano. A Salorno dello straripamento dell'Adige.

Contenitori e materiale di stivaggio sono stati trasportati in elicottero. Le comunicazioni ferroviarie tra Bolzano e Merano sono interrotte.

ROMA 3 settembre. - Continuano a piovare sulle borgate romane allagate e in preda alla disperazione sulle impalme scampate sotto i tetti di questa città. In questi giorni di panico, da qui ormai da due giorni, la pioggia scende implacabile e tranquilla, ora raffica e tuono.

Il crollo della pancia risale dalle zone di periferia — che com'è noto sono state le prime a essere sconvolte dal maltempo — verso il centro di Roma. Le notizie che si susseguono a ritmo ininterrotto, contraddicendosi non raramente, non danno un'immagine precisa, per nessuna ragione. Ormai non è più soltanto la "miriade" di Fiumi e Porti a creare la condizione di emergenza, non è soltanto il punto più debole di un'intera organizzazione, ma è l'intera città che ha ceduto. Tutti i punti sono in pericolo, ma in alcuni punti il pericolo è più grave.

Il numero allarme — mentre un vero e proprio allarme che il maltempo ha fatto un'altra vittima — un crollo vigile del fuoco Giampiero Borghi modenese — viene dirottato dal Tevere e i romani lo possono seguire minuto per minuto nel loro montare furibondo. Sale di tre centimetri al ora e l'isola di beria (dove tra l'altro si svolge l'ospedale Fatebenefratelli) è ormai completamente sommersa dall'acqua. Il Tevere ha già coperto i suoi giardini e le sue strade ha invaso gli scantinati dei palazzi. La situazione è ancora sotto controllo, ma rischia di diventare drammatica di minuto in minuto.

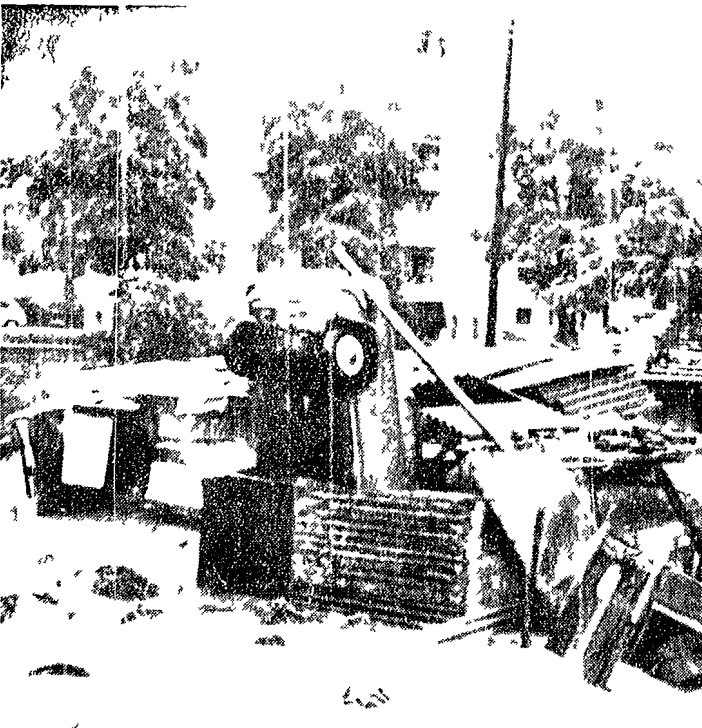
Il Tevere del resto ha già fatto altri danni. A sinistra della fortuna ha evitato che facesse altre due vittime. Un pontone infatti è stato strappato dal fiume e il piccolo mezzogiorno dell'Acqua Arcosa. Due persone che si trovavano a bordo non hanno fatto in tempo a mettersi in salvo e sono state portate in ospedale. I soccorsi sono in corso.

In questi giorni hanno perso la vita e non si può far altro che sperare in tentativi effettuati nella mattinata — quando il panico ha raggiunto le piane massime — dopo che si era sparso la voce che la diga di Corbara-Baschi stava per cedere — sono tutti falliti. Perfino un autocarro della F. S. è giunta con la ruota non e riuscita a mettersi in contatto con i soccorsi. L'acqua è di accesso e quella di Roma è di qualità. La mattinata è stato fatto arrivare il pane.

Ma Prima Porta ormai è un caso — e sta pure a parte il fatto che il traffico è stato chiuso — è stata spazzata via una cinquantina di persone aspettando di essere trasportate in salvo dove la minaccia dell'acqua sia meno urgente e vi sia almeno un minimo di attrezzature civili.

Un primo intervento di emergenza in questo senso è stato effettuato ad Altare. Prima Porta la borgata che per prima ha dato le prime notizie di piogge e stata sconvolta e che ha sopportato il maggiore sacrificio di vite umane. Grazie ad anni interi di tale incuria le condizioni della borgata sono tali da non consentire nemmeno la speranza di rapida ripresa della vita anche ad alluvione ultima. Bisogna dunque sgombrare l'ordine — che è stato tuttavia dato sotto forma di un curioso consiglio — e stato impedito dalla profeta. Vigili del fuoco, polizia carabinieri sono così impegnati di ieri pomeriggio nelle operazioni di trasporto. La scelta della località a cui dovrà essere di ridurre di emergenza — con inviolabile — l'ordine sulla Fiera di Roma. Nelle baracche della grande esposizione della capi tale si stanno così raccogliendo i romani di Prima Porta.

Quanti saranno? Non è possibile prevedere una cifra. In queste prime ore non sono stati trasportati almeno quattro mila sottratti dalle zone dove il rischio della vita è più pressante. Ma anche le condizioni di quelli che sono rimasti non sono migliori. Prima Porta è un inferno in un fango di acque impazzite che scaccia i suoi abitanti romani di una generazione in più. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.



ROMA — Un'auto sem'affondata nell'acqua che ha allagato un gruppo di casette alla periferia della città

In questi giorni hanno perso la vita e non si può far altro che sperare in tentativi effettuati nella mattinata — quando il panico ha raggiunto le piane massime — dopo che si era sparso la voce che la diga di Corbara-Baschi stava per cedere — sono tutti falliti. Perfino un autocarro della F. S. è giunta con la ruota non e riuscita a mettersi in contatto con i soccorsi. L'acqua è di accesso e quella di Roma è di qualità. La mattinata è stato fatto arrivare il pane.

Ma Prima Porta ormai è un caso — e sta pure a parte il fatto che il traffico è stato chiuso — è stata spazzata via una cinquantina di persone aspettando di essere trasportate in salvo dove la minaccia dell'acqua sia meno urgente e vi sia almeno un minimo di attrezzature civili.

Un primo intervento di emergenza in questo senso è stato effettuato ad Altare. Prima Porta la borgata che per prima ha dato le prime notizie di piogge e stata sconvolta e che ha sopportato il maggiore sacrificio di vite umane. Grazie ad anni interi di tale incuria le condizioni della borgata sono tali da non consentire nemmeno la speranza di rapida ripresa della vita anche ad alluvione ultima. Bisogna dunque sgombrare l'ordine — che è stato tuttavia dato sotto forma di un curioso consiglio — e stato impedito dalla profeta. Vigili del fuoco, polizia carabinieri sono così impegnati di ieri pomeriggio nelle operazioni di trasporto. La scelta della località a cui dovrà essere di ridurre di emergenza — con inviolabile — l'ordine sulla Fiera di Roma. Nelle baracche della grande esposizione della capi tale si stanno così raccogliendo i romani di Prima Porta.

Quanti saranno? Non è possibile prevedere una cifra. In queste prime ore non sono stati trasportati almeno quattro mila sottratti dalle zone dove il rischio della vita è più pressante. Ma anche le condizioni di quelli che sono rimasti non sono migliori. Prima Porta è un inferno in un fango di acque impazzite che scaccia i suoi abitanti romani di una generazione in più. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

### Argini rotti in più punti

## La furia dell'Adige devasta il Trentino

### 5 boscaioli travolti da una valanga in Val Venosta

TRENTO 3 settembre. - L'Adige sta causando enormi danni nel Trentino. Già da ieri a Trento aveva superato di molto il livello di guardia e ieri sera e questa notte si sono susseguite le inondazioni di autorità e tecnici presso il commissariato del governo. Poi stantoni si sono fatti sgomberare gli abitanti di Piedicostolo che avevano le loro abitazioni vicino al fiume. In alcuni casi sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per trarre in salvo le persone bloccate dalle acque.

Fin da ieri pomeriggio è stato chiuso il traffico al ponte di San Giorgio. L'Adige quest'oggi mattina alle 7 ha rotto più argini in più punti isolando il comune di Adeno allungando la strada ferroviaria. La statale del Brennero e centinaia e centinaia di ettari di campagna.

Nell'area di Val Pusteria a Monguelfo un fagotto di fuoco volò in aria. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

In seguito alle inondazioni due sono i morti in Alto Adige. A Campodazzo un operaio della Felce Sergio Pini, di 20 anni di Bolzano, mentre dormiva in una batta. Un ragazzo del Tesero ha perduto l'equilibrio scivolando nelle acque dell'Isarco e si è ucciso. Il corpo non è stato ancora recuperato.

Nell'area di Val Pusteria a Monguelfo un fagotto di fuoco volò in aria. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

Laces in Val Venosta cinque boscaioli sono stati travolti da una valanga mentre dormivano in una batta. Un ragazzo che si era rizzato nel bosco per raccogliere funghi ha notato che la strazione era stata spazzata via da una frana e ha dato l'allarme. Le squadre di soccorso hanno recuperato il cadavere di uno dei boscaioli. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

Mentre l'ondata di maltempo continua

## Nelle campagne ombre 7 morti e gravi danni

DALL'INVIATO

ORVIETANO 3 settembre. - In tutta l'Umbria il maltempo che ne ha già ucciso 7 e abbattuto con parte di una frana un abitante di un paese di 150 abitanti. In tutto il paese di Orvietano sono stati uccisi 7 persone e gravemente feriti 12. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

Il maltempo che ne ha già ucciso 7 e abbattuto con parte di una frana un abitante di un paese di 150 abitanti. In tutto il paese di Orvietano sono stati uccisi 7 persone e gravemente feriti 12. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

### Appello della FGCI

## Squadre di soccorso dei giovani comunisti

Nelle zone colpite dal maltempo i giovani comunisti hanno già organizzato squadre di soccorso. Le squadre di soccorso sono state organizzate in tutte le zone colpite dal maltempo. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso. I soccorsi sono in corso.

## La situazione delle strade

La situazione delle strade è disastrosa. Le comunicazioni tra il Nord e il Sud sono prate interrotte.

**AU POSTRADO DEL SOLI**  
Il nubifragio ha colpito particolarmente i 250 chilometri che collegano Roma a Firenze. L'autostrada è chiusa nel tratto Roma Nord-Inchiesta Valdarno.

**FIUMINA**  
Al km 61 il traffico è stato deviato per la statale di Magliano Sabina.

**AURICIA**  
Il traffico è stato ripulito a senso unico al tratto per gli automezzi non superiori ai cinquanta quintali sino al km 14 nei pressi di Malagrotta.

**SALARIA**  
A causa di allagamenti e di frane, il traffico è stato interrotto a tutto da Roma a Passo Corone. La zona di Montetofondo Scalo è allagata. Il traffico per Roma è stato deviato fino a la Sabina.

**CASIA**  
Il traffico automobilistico è praticamente bloccato sulla via Cassia dove il maltempo non ha provocato notevoli danni. Fra le interruzioni in alcuni tratti si procede a senso unico.

**COMPARTIMENTO DI ITRINIA**  
In seguito alle seguenti interruzioni strada statale nei pressi di Ponte sul Tevere Orvieto e del ponte sull'Astrone statale di Monte Oliveto il traffico è stato interrotto.

**COMPARTIMENTO DI ITRINIA**  
In seguito alle seguenti interruzioni strada statale nei pressi di Ponte sul Tevere Orvieto e del ponte sull'Astrone statale di Monte Oliveto il traffico è stato interrotto.

## Innamorati di Erika



non c'è da meravigliarsi poi che essa è veramente la perfetta macchina portatile per i viaggi e l'ufficio. Le sue buone caratteristiche di scrittura ne fanno una tra le più importanti macchine per scrivere sul mercato mondiale. Possiede oltre alla forma moderna tutte le proprietà della macchina per ufficio come il tabulatore, il magnatore, lo spaziatore, il dispositivo per la registrazione del nastro, nonché

Ottenibile in tutti i negozi specializzati

### Prima riunione del Comitato per la programmazione

## Decisa la preparazione del programma di attività

#### Prossima riunione entro il mese - Sono state nominate due commissioni

Si è tenuta ieri nella sala dei Gigli in Palazzo Vecchio la prima riunione del Comitato regionale toscano per la programmazione insediato nel luglio scorso dal ministro del Bilancio on. Piracchini. La riunione, che ha avuto caratteri riservati, si è protratta per un'ora e mezza. In quell'occasione sono stati nominati e le discussioni sono state svolte su ogni questione vi è stata una riunione di lavoro - una riunione di lavoro - una riunione di lavoro. In questa riunione si è discusso di quanto si è fatto in materia di programmazione e di quanto si è fatto in materia di programmazione e di quanto si è fatto in materia di programmazione.

Si è tenuta ieri nella sala dei Gigli in Palazzo Vecchio la prima riunione del Comitato regionale toscano per la programmazione insediato nel luglio scorso dal ministro del Bilancio on. Piracchini. La riunione, che ha avuto caratteri riservati, si è protratta per un'ora e mezza. In quell'occasione sono stati nominati e le discussioni sono state svolte su ogni questione vi è stata una riunione di lavoro - una riunione di lavoro - una riunione di lavoro.

### Domani a Empoli S'inaugura il palazzo-esposizione della «Mobil-Coop»

Domani alle ore 10 avrà luogo l'inaugurazione del palazzo per esposizione «Mobil-Coop» costruito dalla COE (Cooperativa operaia edile) di Empoli. La nuova costruzione si presenta con una moderna struttura in vetro e cemento nei quali verrà sistemata la mostra permanente dei prodotti camere alle soglie di un'era nuova. Il prodotto verrà venduto al prezzo di vendita mentre a partire da domani la vendita sarà al dettaglio con evidente vantaggio degli acquirenti in quanto si realizzerà quel rapporto diretto fra produzione e consumo necessario per liberare i prodotti dagli appesantimenti degli intermediari.

### In un appartamento a Novoli

## Lite fra «magliari» a colpi di pistola

Regolamento di conti fra magliari ieri notte in un appartamento di via Novoli. Un incontro d'affari al quale partecipavano sette persone si è concluso con un colpo di pistola alla nuca di un dei protagonisti. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di viale Mazzini e si trova in condizioni gravi.

Un secondo che diversamente da Liccardo ha preferito tenersi alla larga dai propositi scoccanti degli ospedali. Il Liccardo ieri notte fu accompagnato da due suoi amici - uno di loro è stato ferito - al pronto soccorso di viale Mazzini. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di viale Mazzini e si trova in condizioni gravi.

### La Giunta e la FUCI

Si sono conosciuti ieri in Palazzo Vecchio i lavori del congresso nazionale della FUCI (Federazione universitaria cattolica italiana) che hanno rivisitato nel salone dei cinquecento più di un migliaio di giovani congressisti. Per il salone dei cinquecento ha ospitato i lavori (e non soltanto l'inaugurazione) del congresso venendo così sotto il profilo di un salone dei cinquecento.

### All'Opificio delle pietre dure

## Celebrato ieri il 376° anniversario

Con una solenne cerimonia è stato celebrato ieri mattina il 376° anniversario dell'Opificio delle pietre dure. Alle ore 11 nella sede dell'Opificio vi sono state consegnate onorificenze e diplomi di benemerita e inaugurati i nuovi reparti di restauro e di lavorazione del mosaico e della orficeria gemmata. Nella foto un momento della cerimonia.

### Domenica a Fiesole si celebra la Resistenza

Domenica 5 settembre il Comune di Fiesole celebra alcune manifestazioni per il centenario della Resistenza. Ecco il programma. Ore 10 messa nella chiesa di S. Maria. Ore 11 apparizione di S. Maria. Ore 12 apparizione di S. Maria. Ore 13 apparizione di S. Maria. Ore 14 apparizione di S. Maria. Ore 15 apparizione di S. Maria.



Con una solenne cerimonia è stato celebrato ieri mattina il 376° anniversario dell'Opificio delle pietre dure.

Nella foto un gruppo di giovani al campo mentre lavora.

### Avrà luogo il 25 e 26

## A Impruneta si lavora per la Festa dell'uva

Il programma è elaborato a suo tempo dal comitato organizzativo del paese. Sabato 25 settembre ore 18 cerimonia di apertura della festa dell'uva. Inaugurazione della mostra dei prodotti presenti nella squadra di calcio della C. Impiuntina. Domenica 27 settembre ore 15.30 il complesso cartaceo musicale «Gli scappati» di San Giovanni Valdarno aprirà la sfilata ore 15.45 sfilata dei carri preparati per il corteo. Carri baloni negozi e addobbi vari. Com è noto il sorteggio per precisare l'ordine delle sfilate dei carri il 27 settembre primo rito del Palio secondo rito di S. Antonio Bagno teo rione SS Marie quarto rito ne Fornaci.



### In piazza della stazione

## Oggi manifestazione degli obiettori di coscienza

#### Stigmatizzata la politica aggressiva di Johnson nel Vietnam - Una interessante conferenza-stampa

Oggi «non violenti» e «pacifisti» che dal 22 agosto hanno «volto attività di studio e di lavoro presso il campo internazionale ospitato dal villaggio artigiano di Signa daranno vita a una manifestazione di duplice significato da un lato sensibilizzare l'opinione pubblica fiorentina sul pericolo di guerra e sulla necessaria mobilitazione per far trionfare la pace e la fraternità fra i popoli in secondo luogo rivendicare anche nel nostro Paese il riconoscimento giuridico oltre che morale dell'obiezione di coscienza. Parteciperanno da Signa questi cittadini in vista di questa importante manifestazione ha rivolto un ringraziamento ed un appello al pubblico fiorentino che tanto numero ha sempre preso parte alla festa ed ha rivolto ai cittadini invitato a partecipare con i loro migliori carri.

### PRIME VISIONI

- Supercinema «Un'idea per un delitto» VM 14 anni
- Combinus «La donna che non sapeva amare» Prima VM 14 anni
- L'ultra «Per un pugno di diamanti»
- Secondo Cinema «A 009 missione Hong Kong»
- Mazzoni «I due sergenti del generale Custer»
- Lolo «S'077 spionaggio a Parigi» VM 14 anni
- Milchirani «Hong Kong porto franco per una bara»
- Vittoria Chiuso per restauri Alhambra «Per un pugno di dollari»
- Colombi «Per un pugno di dollari»
- Modernissimo «Agente 077 missione Blood Mary»

### SECONDE VISIONI

- Alfieri «Matrimonio all'italiana» VM 14 anni
- Azzurri «La neve del Kilimangiaro»
- Cristallo «La dea della città perduta»
- Gudeni «Una pistola per il presidente»
- Marconi «Starco in Normandia»
- Studio «Il grande paese»
- A B C «077 spionaggio a Tokio»
- Parco «Napoleone»
- Puccini «La doppia vita di Sylvia West» VM 18 anni

### TERZE VISIONI

- Alfieri «Matrimonio all'italiana» VM 14 anni
- Azzurri «La neve del Kilimangiaro»
- Cristallo «La dea della città perduta»
- Gudeni «Una pistola per il presidente»
- Marconi «Starco in Normandia»
- Studio «Il grande paese»
- A B C «077 spionaggio a Tokio»
- Parco «Napoleone»
- Puccini «La doppia vita di Sylvia West» VM 18 anni

### IN OTTAVA

### ALTRE NOTIZIE DI CRONACA

Non violenti e pacifisti si richiamano agli insegnamenti di Tolstoj e soprattutto di Gandhi anche per il fatto che quest'ultimo arricchì la tematica della non violenza considerandola una valida alternativa alla violenza anche nella risoluzione dei conflitti sociali e politici. Fiduciosi nella simpatia che l'uomo ha nella giustizia e nella libertà hanno annunciato una serie di manifestazioni e di iniziative per il promulgamento della pace non esclusa l'intensificazione di un lavoro educativo a tutti i livelli per la diffusione dei principi umanitari della solidarietà e della non violenza.

Nella foto un gruppo di giovani al campo mentre lavora.

### piccola cronaca

- Si celebra la Liberazione a Castello**  
Oggi a Castello si celebra il 21° anniversario della Liberazione. Il comitato per le celebrazioni costituito per iniziativa della Casa del popolo di Castello è composto dai rappresentanti delle seguenti associazioni combattenti e reduci partigiani di Italia: UDI, CIP, ACI, sottosezione cacciatori SC Castello SIVPA DC, PCI, PSI, ex componenti del CLN. Il programma prevede per questa serata alle ore 21 nel locale estivo della Casa del popolo la celebrazione dell'anniversario con un discorso di Celso Bianchi vice presidente dell'amministrazione provinciale ore 22 proiezione del film «Vincitori alla sbarra».
- Domani ore 9 deposizione di una corona d'alloro sulle lapidi dei caduti ore 9.30 partenza della corsa ciclistica Coppa della Liberazione ore 11 messa in suffragio ai Caduti ore 12 arrivo della corsa di Vittoriano di Castello ore 15 deposizione di corone di fiori sui cippi come memoria di Cerdice Ponte dei Seppi e Carmignano.**
- Concerto alla Cetosa**  
Domani sera alle ore 21 in Certosa del Galluzzo avrà luogo un concerto di musiche antiche eseguite dal complesso «Pro Musica» diretto da Enrico Gori.
- Modifiche al percorso del «23»**  
L'ATAP informa che a partire da oggi il percorso della linea n. 23 per le vetture di rete nella zona industriale subirà dal viale Strozzi alle 7.30 sottopassaggio IT SS delle Viole Roselli la seguente modifica Viale Strozzi (110 ferrovia) - sottopassaggio IT SS (110 viale Belfiore) - viale Belfiore - via Cassina dove riprenderà il percorso normale.
- Nel piccoli centri e nelle campagne soprattutto**
- Pubbbonamento a l'Unità**  
oltre che legame permanente col Partito è mezzo efficace di lotta contro la disformazione e la tenerezza della stampa padronale e della Radio TV.



LETTERATURA

SCIENZA E TECNICA

Indiscrezioni sulle novità imminenti

Ecco gli scrittori italiani che apriranno la «stagione»

La nuova raccolta poetica di Sereni, il romanzo di D'Arrigo e una «pièce» teatrale di Roversi dovrebbero essere i più importanti appuntamenti

Oltre all'incontro del gruppo 13 a Palermo e alle altre novità editoriali dell'avanguardia (di cui si è parlato in un articolo precedente) che cosa ci porti questo autunno letterario. Nelle case editrici a dire il vero sembra che si parli solo di libri economici (negli Oscar) usciti a presto fra l'altro Uomini e no di Vittorini. Dopo l'uscita di questi mesi si prepara un grosso rilancio con riviste e collane nuove. Dei prossimi libri di poesia narrativa e saggistica contenitori si dice poco o nulla. L'anche presto d'altra parte. A ogni domanda perciò su quello che bolle in pentola gli autori e gli editori rispondono in tal modo: «Non si sa nulla di certo».

Con curiosità e con interesse sempre presso Mondadori si è verificato il caso di Ferdinando Muscoli che dopo aver iniziato da tempo un romanzo ispirato ad un viaggio di indagine in Italia e in Francia in Spagna e dopo averlo in terrore appunto quando stampò il Premio Libro Stipendi con un mantello da città e ora arriva in porto. Si distribuirà questa due manifestazioni di cui il primo è di successo e di conside- rarsi con particolare simpatia.



Vittorio Sereni uscirà presto una sua nuova raccolta di poesie

g. c. f.

Studiosi di ventinove Paesi alla conferenza di Belgrado sui gas ionizzati

Un Sole artificiale per l'umanità

La fusione nucleare controllata potrà sostituire le fonti tradizionali di energia? - Importanti contributi scientifici sovietici e americani, italiani e jugoslavi

Dal nostro corrispondente

RECADO settembre. Sta cominciando a Belgrado da una settimana di lavoro la settimana Corferca sui fenomeni dei gas ionizzati. Alla conferenza che da dieci anni ormai si svolge a intervalli regolari sono tutti portati come in un unico punto di incontro. Per i ricercatori di ventinove Paesi è stata prevista di questi giorni un'attività di lavoro con un tema di ricerca che ha come oggetto la fusione nucleare controllata. I gas ionizzati si trovano in

quantità trascurabile nella natura ma a un certo punto di un tempo di quando i nuclei che costituiscono gli atomi si uniscono in un unico punto di incontro in una fusione nucleare controllata. I gas ionizzati si trovano in

una calda materia che si trova in natura in alcune stelle. La fusione nucleare controllata è un processo che si svolge in un modo artificiale. La fusione nucleare controllata è un processo che si svolge in un modo artificiale.

ARTI FIGURATIVE

In vista della IX Quadriennale una lettera di Ernesto Treccani

Il pittore Ernesto Treccani ci ha inviato in vista della prossima IX Quadriennale Nazionale d'Arte Moderna una lettera di saluto. «Caro Direttore, di cui la miserevole risposta da del ministro Gu è una interpellanza parlamentare sulla organizzazione della IX Quadriennale Nazionale d'Arte Moderna.

«Il nostro sindacato aveva preso in considerazione tra le possibili forme di lotta anche l'invito agli artisti di astenersi dal partecipare alla prossima Quadriennale. E bisogna dire che da più parti si era favorevole a questa decisione. Tuttavia la Federazione, nel ritenere che non dover imporre i suoi scritti a questa ristretta forma di lotta, lasciando ognuno libero di comportarsi secondo personale giudizio, è questo per tenere conto del diverso stato dei singoli artisti, molti dei quali giovani e fuori dei maggiori centri artistici del paese, per i quali un invito o anche una partecipazione sotto gli auspici dell'Esposizione, per quanto potrebbe rappresentare un momento importante della propria attività, sono restati d'impegno di tutti di sostenere l'azione generale promossa dalla Federazione.

La posizione della Federazione

«Si pone dunque, per quanto riguarda la partecipazione alla prossima Quadriennale, una questione di valutazione personale. Mi è concesso a questo punto avanzare il caso personale per quello che può contenere di proposta collettiva. Messa fuori di Fortuna Belloni Segretario Generale della Mostra la seguente lettera a parte ho inviato alla Presidenza il frullante a cui accetto l'invito ad esporre alla IX Quadriennale. Vorrei però accompagnare questa adesione con delle serie riserve che sorgono alle letture dei nomi degli artisti invitati. Lanciamoci mi chiedo perché figurare il mio nome quando sono assenti artisti che ho inteso moltissimo siano essi della mia generazione o anche più anziani eppure dei giovani. Accanto alle esclusioni note pure nel mio ineluttabile e a mio avviso non si giustificano naturalmente il parere che esprime è del tutto personale e non impegna la Federazione degli Artisti di cui sono segretario generale. Per quali ragioni allora ho accettato l'invito? Non ho la presunzione di credere che la mia astensione dall'IX Quadriennale sia un atto di particolare valore. Ma so che un artista non può avere un particolare significato se non nei mesi che si separano dalla presentazione delle opere, si manifestassero tra gli artisti manifesti giudizi simili al mio a proposito della finisimonia della rassegna da realizzare. La mia solidarietà a quei giovani artisti che tendono a stabilire un programma di lavoro che è di natura naturalmente valido del tutto.

Rinnovare gli statuti

«Nei confronti dell'organizzazione della IX Quadriennale la Federazione degli Artisti sceglie dunque la via di una collaborazione critica, respingendo una opposizione di principio che pure avrebbe avuto le sue giustificazioni nelle condizioni statutarie in cui questa collaborazione veniva a svolgersi e ciò per non perdere di vista neppure un istante gli interessi degli artisti che giustamente chiedono all'organizzazione di costituire una difesa oggi e non soltanto per domani contro interessi particolari di mercato e arbitrario scelte che si manifestano sul piano dell'organizzazione ma ancora che del giudizio estetico.

Rinnovare gli statuti

«Tra gli altri vantaggi per la fusione nucleare al contrario della fissione ha anche quello di non dar luogo a scorie radioattive e quindi ai problemi gravissimi ed onerosi che i cumularsi di queste col tempo genererebbe.

Ferdinando Mautino

DIRITTO

Un opuscolo sul famoso processo alla vigilia del dibattimento in appello

IL CASO NIGRISOLI:

radiografia della giustizia italiana

I problemi giuridici dell'istituto della difesa e i problemi sociali della «giustizia di classe»

Eccolo qui il processo Nigrisoli coi suoi mesi e mesi di udienze compendiate in due centine pagine dal giornalista Franco Vanni per la collana dell'editore Semplici che recita: «Interrogati a insinghia». «Giustizia e fatti». Anche a rievocarlo così alla vigilia dell'annunciato dibattimento in appello il processo mantiene quella che è scaturita essere stata la sua caratteristica un fatto unico di problemi di interazione aperti non solo su un fatto umano e clamoroso eccezionale ma anche su certe piaghe oscure della società italiana. Non è un caso che accenti alla vigilia del dibattimento in appello di prendere gli scontri e i rapporti fra il «dottorato» la rivista e l'intera «gens» dei Nigrisoli le pagine forse più interessanti siano quelle dedicate a una discussione «a ruota libera» fra gli iniziati specialisti dei vari quotidiani e ad alcune lettere pervenute alle redazioni.



Il medico Carlo Nigrisoli nella gabbia degli imputati durante un'udienza del processo svoltosi a Bologna



Paola Becchi testimonia al processo Nigrisoli

Istituita l'Associazione di studi teatrali «Goffredo Bellonci»

Nei suoi ultimi anni con una giusta passione intellettuale Goffredo Bellonci di cui è ricorrendo il suo pensiero e il suo esempio di vita e di lavoro.

Ora si sta creando un'Associazione per la Ricerca e lo Studio Teatrali che i ricercatori dei suoi giovani meriti sono stati il suo nome. L'Associazione sarà per prima volta il punto di incontro e il punto di riferimento di tutti gli studiosi di teatro in Italia.

Il comitato di direzione è formato da: Nicola Goffredo Bellonci, Giancarlo Pirelli, Carlo Cassola, Silvio De Leo, Diego Lillo, Nicola Goffredo Bellonci, Giancarlo Pirelli, Carlo Cassola, Silvio De Leo, Diego Lillo, Nicola Goffredo Bellonci, Giancarlo Pirelli, Carlo Cassola, Silvio De Leo, Diego Lillo.

Precisazione di Elio Pagliarani

L'ho Pagliarani ci ha inviato la seguente precisazione che volentieri pubblichiamo scusandoci per l'invio tardato mesi fa. «Caro direttore, nel articolo di Giancarlo Ferrucci apparso sull'Unità di mercoledì 27 settembre si dice che sto citando un'informazione in merito a Angelo Guglielmi. Il Manuale di poesia sperimentale che uscì da Mondadori è invece curato da Guido Cugliani e da me. L'informazione che ho fornito a Guido ed è che il Cugliani è stato il primo a pubblicare il libro. L'informazione che ho fornito a Guido ed è che il Cugliani è stato il primo a pubblicare il libro. L'informazione che ho fornito a Guido ed è che il Cugliani è stato il primo a pubblicare il libro.

Pierluigi Gandini

Costi dieci anni al processo Nigrisoli ed altri hanno sfilato all'opinione pubblica certe pagine profonde della nostra società. Ora per tornare al punto di partenza l'istituto di cultura come quella del Semplici potrà consistere di appunti nel tallorare attraverso i drammi e i casi umani dei processi la comprensione delle cause e di quelle piaghe e dei mezzi per sanarle.

Pierluigi Gandini

ERNESTO TRECCANI





Le precise indicazioni della Costituzione sul diritto di sciopero

Un lettore de l'Unità chiedeva se è o non è il diritto di sciopero. Il lettore sa benissimo che è la domanda chiara e netta politica in realtà ad alcuni politici e a certi esecutori.

Adesso è molto libero: non deve andare al lavoro e nemmeno a casa all'ora dei pasti

Chi di noi potrà in futuro mai dimenticare come, in questa città, si sia svolta la lotta per il diritto di sciopero. Il progetto della Costituzione era una formula chiarissima in merito.

La legge italiana di ultimo emendamento lo sciopero ha subito tre fasi. Nel Codice fascista la libertà di lavoro ed i lavoratori erano liberi di scioperare.

Ma nella nostra società i rapporti di potere anche se frenati nella Carta Costituzionale non sono venuti in molti altri modi. L'ora attuale è un modo di eliminare il diritto di sciopero.

Il art. 40 non contiene limiti specifici ed il riferimento al diritto di sciopero riguarda le modalità di esercizio del diritto stesso.

È come sono solerti gli interessati a gridare allo scandalo per violazioni delle Costituzioni non appena venga toccato in qualche modo un tale diritto.

Un ragazzo che soffre e che ha bisogno di aiuto. Sono un ragazzo di diciotto anni e scrivo questa lettera invocando aiuto.

In seguito sono andato a farmi visitare da alcuni medici esperti in materia e tutti mi hanno consigliato di praticare del nuoto.

Denno dire che per il mio caso ho anche scritto l'assistenza della Repubblica ma mi è stato risposto che la mia questione esulava dalle loro competenze.

Pagano 46 miliardi il loro soggiorno

Comuni amici di Milano Torino e Genova mi informano che sono in molte a godere di simili libertà.

PS. Pubblicate solo le iniziali dato che proprio oggi mi è stata inviata la promessa di un lavoro proprio in una città dove la discriminazione, benché Nenni sia al governo, è di casa.

Come si scontentano i telespettatori di «seconda categoria».

Suono due degni del villaggio sonoro reale Morelli di Sondalo qui siamo sprovvisti del secondo canale televisivo.

Un vivo ringraziamento a questi lettori. In questi ultimi giorni le lettere per teletipoli sono state numerosissime.

Posta dalla Romania. Abbiamo ricevuto molte lettere da ragazzi e ragazze dai 18 ai 22 anni.



Cosa offre Firenze alle migliaia di turisti?

Monumenti ed alberghi: ma non bastano. Stima della spesa media giornaliera pro-capite dei turisti italiani e stranieri affluiti nel '64 a Firenze, Fiesole, Prato.

Monumenti ed alberghi: ma non bastano

Secondo stime approssimative, il flusso turistico di questa estate non è stato inferiore a quello dello stesso periodo dello scorso anno.

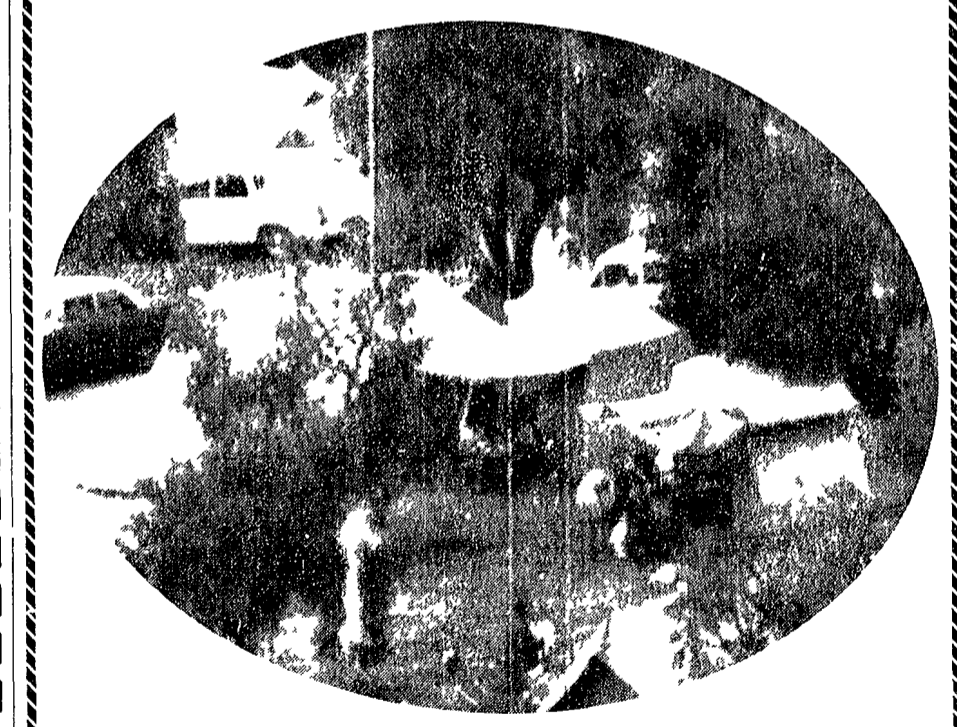


Table with columns: SPESA MEDIA GIORNALIERA, ALBERGHI (Lusso, 1° cat, 2° cat, 3° cat), PENSIONI (1° cat, 2° cat, 3° cat). Rows include: Alloggio tutto compreso, Vitto e bevande, Trasporti turistici, Bar, tabacchi, giornali, spettacoli, musei e gallerie, Oggetti ricordo, abbigliamento regali, Facchinaggio, mance, coiffure, lavatura e simili, Spesa totale.

Un beneficio non indifferente. Al 31 dicembre di quell'anno erano arrivate limitatamente alla nostra città più di 1.400.000 turisti.

E' calato il turismo medio. Ma il discorso non si può fermare a queste considerazioni. Ce n'è un'altra che viene suggerita dallo stato del turismo in questi ultimi giorni di estate.

WALTER GENTILI (Torino). Sono un ragazzo di diciotto anni e scrivo questa lettera invocando aiuto. Ho bisogno di un posto di lavoro e di aiuto economico.



In palio oggi la maglia iridata per i dilettanti della strada

# Denti è la speranza del sestetto azzurro

Campionati del mondo di ciclismo

Spagnoli, belgi e francesi gli uomini da battere  
Di scena anche le donne: l'URSS intende replicare

Domani tocca ai professionisti

## Magni: «Un percorso che fa per noi»

Al lavoro per rimediare i danni provocati dal maltempo - I nuovi dirigenti dell'U.C.I.

DALL'INVIATO

SAN SEBASTIANO 3 settembre  
Questi è la terza volta che Magni approda a questa città di mare. La squadra azzurra è stata scelta per un'occasione importante. Magni è un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

La notizia è stata annunciata dal presidente della U.C.I. Jacques Goddard. Magni è un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

DALL'INVIATO

SAN SEBASTIANO 3 settembre  
L'abbiamo già detto noi? (C'è un'ironia) «C'è un'ironia» ha detto Rinaldo Ossola. Ossola è un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

Non non è che gli mancano gli elementi di un certo buon rendimento. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

A San Siro il campionato comincia oggi (ore 16,30)

# Con Inter-Varese calcio-anteprima

Tutti guariti e malati nerazzurri: Mazzola, però, rischia...



Nestor Combin e lex nerazzurro Di Vincenzo due delle maggiori attrazioni del Varese impegnato oggi a S. Siro nell'anticipo di campionato con l'Inter

MILANO 3 settembre

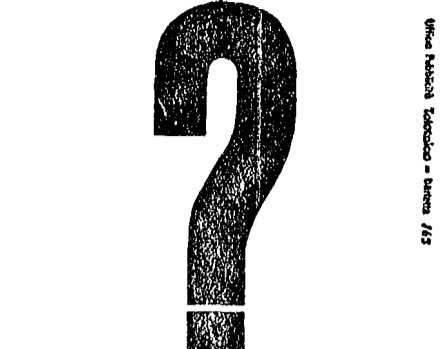
Il via via delle condizioni dei giocatori della Inter e del Varese. Mazzola è un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

Al fatto che Domenghini ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

## La Roma chiede il rinvio del campionato

ROMA 3 settembre

La Roma ha proposto alla Lega Calcio di far rinviare l'inizio del campionato di una settimana. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.



# QUANTO

sarebbe alta questa pila di monete con i

# 235 MILIARDI

distribuiti sino ad oggi dal totocalcio ai suoi

# 8 MILIONI

di vincitori?



La notizia è stata annunciata dal presidente della U.C.I. Jacques Goddard. Magni è un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

La notizia è stata annunciata dal presidente della U.C.I. Jacques Goddard. Magni è un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra. È un ciclista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

## in breve

23 i piloti del GP d'Italia

MILANO 3 settembre  
Le caratteristiche del 36° Gran Premio automobilistico d'Italia di formula 1 che si svolgerà il 12 settembre a Monza sono state definite dal presidente della C.T.F. dell'Automobile Club Sege Mantovani. La gara si svolgerà lungo la pista sfilata di nuovo al Monza.

Eddie Machen liberato dietro cauzione

VALLEJO 3 settembre  
Il pugile Eddie Machen uno dei più quotati per i prossimi mesi è stato rilasciato in libertà dietro cauzione di 1.000 dollari di cauzione. Machen è un pugile che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

Tennis Pietrangeli professionista?

PARIGI 3 settembre  
L'Associazione dei giocatori professionisti di tennis ha rivelato oggi che Nicola Pietrangeli, il red star italiano, si sta preparando per diventare professionista. Pietrangeli è un tennista che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

Manca sei punti di sutura

ROMA 3 settembre  
Il campione europeo del welter Fortunato Manca è ripro in la scorsa notte a Roma dopo la vittoria di Bologna. Manca è un pugile che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

Castoldi-Salami nel ring di Pavia

MILANO 3 settembre  
Il 17 settembre a Pavia avrà luogo una interna tra i pugili. Castoldi-Salami è un pugile che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

## Il «motomondiale»

Parata di assi a Monza  
MONZA 3 settembre  
Con le prove ufficiali svoltesi oggi all'Autodromo di Monza il Gran Premio delle Nazioni ha trascinato la prima linea di piloti. La parata di assi a Monza è un evento che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

SERVIZIO

MONZA 3 settembre  
Con le prove ufficiali svoltesi oggi all'Autodromo di Monza il Gran Premio delle Nazioni ha trascinato la prima linea di piloti. La parata di assi a Monza è un evento che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

## Tolip

Corsa	1	2	3
1	1	2	3
2	1	2	3
3	1	2	3
4	1	2	3
5	1	2	3
6	1	2	3

## Il «Memorial Zauli»

Pennel e Ottoz a Roma  
ROMA 3 settembre  
Burrini non si sa dove sia è introvabile. Ottonina che non era incerto se partecipare o meno a questo meeting che va sotto il titolo di «Memorial Zauli» rimarrà a Milano ritenendo troppo avventuroso (e non gli possiamo dar torto) mettersi in viaggio per raggiungere la capitale. Pennel e Ottoz a Roma è un evento che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

DALLA REDAZIONE

ROMA 3 settembre  
Burrini non si sa dove sia è introvabile. Ottonina che non era incerto se partecipare o meno a questo meeting che va sotto il titolo di «Memorial Zauli» rimarrà a Milano ritenendo troppo avventuroso (e non gli possiamo dar torto) mettersi in viaggio per raggiungere la capitale.

## Pugilato

Tutti vogliono Burrini  
BANGKOK 3 settembre  
All'italiano Salvatore Burrini campione mondiale della mosca 48 chili, il 26 novembre o il 16 febbraio lo sara il campionato mondiale ed il secondo posto dalla WBA. Tutti vogliono Burrini è un pugile che ha fatto il suo nome con la maglia azzurra.

## Abbonati subito e fai abbonare i tuoi amici a Vie Nuove

al Totocalcio le cifre parlano chiaro

Abbonati subito e fai abbonare i tuoi amici a Vie Nuove

Abbonati subito e fai abbonare i tuoi amici a Vie Nuove

Abbonati subito e fai abbonare i tuoi amici a Vie Nuove

Si aggrava il conflitto militare indo-pakistano
Aspre battaglie aeree nel cielo del Kashmir

In sole 24 ore

545 incursioni devastano il Vietnam del Sud

Gli americani applicano clinicamente la tattica della terra bruciata nelle zone liberate dal FNL

Secondo Nuova Delhi l'avanzata delle forze pakistane sarebbe stata arrestata, ma la situazione sarebbe in realtà più critica di quanto l'India ammetta...

Senza uscita le manovre della Corte

La destra ERE vuole partecipare al governo

Le probabilità che si crei una formazione governativa capace di raccogliere la maggioranza si fanno sempre più remote - Rimane l'amosità antipolare della vecchia classe politica che può aprire la porta a soluzioni extraparlamentari

NUOVA DELHI 3 settembre. Nel terzo giorno della "piccola guerra" nel Kashmir...

Sul fronte terrestre secondo le autorità di Nuova Delhi l'avanzata pakistana verso la strada Jammu-Nasirabad è stata arrestata...

Le perdite delle due parti non possono essere stabilite. Secondo Nuova Delhi gli indiani avrebbero ucciso 1254 guerriglieri pakistani...

Secondo il portavoce del Pakistan si era impegnato ad usare le armi ricevute dagli USA soltanto contro un eventuale aggressore comunista...

Una Nuova Delhi la tensione è estrema. Per la prima volta dal 1952 sono state effettuate prove con il sirene di allarme. Il primo ministro indiano Shastri e il suo ministro degli Esteri Chandra Shekhar hanno invitato il Parlamento sulla situazione militare...

Continua intanto l'azione di diplomazia per impedire il precipitare della situazione. Mesaggi alle due parti sono stati inviati dal governo inglese...

DALL'INVIATO

ATENE 3 settembre. Niente giornali nelle edizioni di oggi. La manovra della Corte di giustizia è stata sospesa...

Da sabato lunedì questa riprenderà le consultazioni con capi di partito e persone di fiducia...

Col governo di cooperazione si sono riuniti ora al quarto tentativo ma come dice il nostro inviato...

Una delegazione ufficiale romana di partito e di governo guidata dal segretario generale del P.C. romeno Nicolae Ceausescu...

Il compagno di partito e di governo Nicolae Ceausescu ha detto che non si farà per nulla perché Papandreu non accetterà con il suo partito di partecipare...

In particolare obiettivo di questo programma è la lotta contro i Lambrakides la cui attività è soprattutto nelle campagne...

«Allora non so cosa succederà. Penso che la situazione sia estremamente critica e il Paese sia da ogni punto di vista in pericolo».

SAIGON 3 settembre

Il meglio la sola salvezza (e non il elezioni) «Mi pare che questa prospettiva»...

Questa spietata tattica della terra bruciata infligge per tre terribili sofferenze...

Salutando con calore i compagni romeni il Primo segretario del P.C.U.S. ha affermato quest'oggi che la loro visita costituisce un importante avvenimento...

La delegazione romana è stata accolta all'aeroporto di Vnucovo dal primo segretario del P.C.U.S. Breznev...

Un patriota ha gettato una bomba esplosiva contro il capello di un edificio occupato dagli americani a Saigon...

Il segretario generale del P.C. romeno ha risposto dichiarando: convinto che incontrarsi di genere sono generali utili per sviluppare la reciproca comprensione...

Il ministro e le insofferenze che abbiamo accennato non hanno mai interrotto tutta via i rapporti sovietico-romeni...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

DALLA PRIMA PAGINA

L'editoriale

Il risultato di oggi vale umano spazio. A un torrente che avrebbe dovuto essere imbitito e che invece è diventato una forza inarrestabile della natura...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

LA ROMA DI OGGI

LA ROMA DI OGGI. La città è un campo di battaglia. Le zone liberate dal FNL sono state devastate...

Tratta degli schiavi?

Il numero degli Esteri italiani ha ricevuto il sottosegretario...

Il numero degli Esteri italiani ha ricevuto il sottosegretario...

Il numero degli Esteri italiani ha ricevuto il sottosegretario...

OGNI PESCATORE PREFERISCE LA MODERNA CANNA DA PESCA IN FIBRA DI VETRO della Repubblica Democratica Tedesca. «FIWA» deve la sua resistenza alla rottura e la sua stabilità alla qualità del materiale in fibra di vetro che è pressoché inimitabilmente flessibile ed infrangibile.

MARIO CATAPANO, FIORE FIORELLA, IRENE OGGIOLI, Resabile. Edizione S. 1. Unità. Pagine 7. E.M.I. Milano Viale Feltrino Testi 75. Autorizzazione n. 158 del Registro del Tribunale di Milano numero 359 del 4/1/1955.